

Impressum

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio**

Band (Jahr): - **(2014)**

Heft 2

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

La sinfonia del lavoro

Marie-Christine Galland, dopo 25 anni come infermiera, capo équipe e membro di direzione, ha raggiunto l'età della pensione. Tracciamo con lei un significativo bilancio.

Impressum

Un inserto dello «Spitex Magazin» e del «Magazine ASD»

Editore

Associazione svizzera dei Servizi di Assistenza e Cura a Domicilio – Spitex
Sulgenauweg 38, CP 1074
3000 Berna 23
Telefono 031 381 22 81
admin@spitex.ch, www.spitex.ch

Redazione

Spitex Rivista
c/o MAGGIO
viale Reina 9
6982 Agno
stefano.motta@sacd-ti.ch
www.spitexrivista.ch

Pubblicazione

6 x per anno

Tiratura

300 copie (inserto) in italiano

Abbonamenti

Servizio abbonamenti Spitex Rivista
Industriestrasse 37
3178 Böisingen
Telefono 031 740 97 87
abo@spitexmagazin.ch

Membri di redazione

Stefan Senn, direttore (stes)
Stefano Motta, redattore (sm)

Correttore bozze

Ilse-Helen Rimoldi

Termine redazionale

14 maggio 2014 (edizione 3/2014)

Progetto grafico e impaginazione

Pomcanys Marketing AG, Zurigo
www.pomcanys.ch

Stampa

Stutz Druck AG, Wädenswil
www.stutz-druck.ch

Riproduzione degli articoli solo con autorizzazione della redazione. I manoscritti non richiesti non verranno presi in considerazione.

Spitex Rivista: Cosa l'ha spinto a lavorare per lo Spitex MAGGIO?

Marie-Christine Galland: Dopo una lunga esperienza di cura dei bambini cerebrolesi presso l'OTAF, volevo proseguire nel settore extra-ospedaliero. Pensi che mi sono presentata al colloquio d'assunzione senza aver molto in chiaro quale lavoro mi attendesse. Avevo un'esperienza vissuta con la malattia di mia madre, curata in casa, ma nulla più. Si è poi aperto un mondo ricco di interessi e soddisfazioni.

Com'è evoluto negli anni il ruolo dell'infermiera?

Venti anni fa ci veniva richiesto di completare la formazione in Salute pubblica. Poi, visto l'aumento delle cure complesse a domicilio, si sono privilegiate competenze specialistiche, col rischio di perdere di vista il ruolo fondamentale di accompagnamento dell'utente e della sua famiglia. La sfida dei SACD è proprio questa: aggiornarsi sulle cure e le tecniche mantenendo una visione completa e di prossimità. Sapere che si stanno studiando nuovi percorsi formativi che tengono in considerazione le peculiarità del lavoro domiciliare mi rallegra.

Si parla molto dell'infermiera di riferimento.

All'inizio la designazione della persona di riferimento avveniva quasi spontaneamente, guidata dalla vicinanza – in senso lato – all'utente. La tendenza si è poi spostata verso un modello più globale, con l'équipe quale punto di riferimento.

Ora, di pari passo con la rivalorizzazione del medico di famiglia, il concetto di Primary Nursing si impone anche nei SACD, con tutto il valore del rapporto privilegiato e responsabile del curante verso l'utente e la sua famiglia.

Come ha svolto il suo ruolo di capo équipe?

Mi sono sempre concentrata sul fatto di permettere ad ogni collaboratore di esprimere le proprie qualità. Anche se facciamo lo stesso mestiere, non siamo tutti uguali. Conoscere bene ogni collega, capire quale senso dà al suo lavoro mi ha permesso di costruire un'équipe solida. Ho sempre cercato di conoscere gli utenti, personalmente o attraverso i collaboratori, mantenendo vivo il contatto. Con la recente introduzione dei test (stress-test, motivazionale) e dei colloqui strutturati, alla quale ho partecipato con grande interesse, ho avuto la conferma del valore dei concetti che applicavo in modo intuitivo.

Cosa farà ora?

Avrò sicuramente più tempo per la musica. Suonare in un'orchestra è una lezione di vita, in quanto ognuno deve impegnarsi per il risultato d'insieme. Inoltre, ho seguito con passione le persone in formazione. Continuerò a farlo fino alla fine dell'anno scolastico. Poi vedremo, il lavoro svolto nel SACD MAGGIO, assieme alla musica, ha strutturato e ha dato un senso a buona parte della mia vita. Non mi dispiacerebbe poter mettere questa mia esperienza a disposizione dei giovani.

Intervista di Stefano Motta



Marie-Christine Galland foto: sm